

INDICE SOMMARIO

<i>Introduzione</i>	xv
---------------------------	----

PARTE I PIGNORAMENTO PRESSO TERZI

CAPITOLO 1 LA FORMA DEL PIGNORAMENTO

1. Le modifiche alla norma sulla forma del pignoramento	4
1.1. La norma generale sulla Forma del pignoramento. Il ruolo centrale dell'ingiunzione dell'u.g. al debitore. I termini per l'opposizione	6
1.2. Come si articola la disciplina di riferimento	8
1.2.1. Estinzione della procedura a causa della sua infruttuosità	11
1.3. La dichiarazione trasmessa per via telematica	12
2. Perfezionamento del pignoramento presso terzi	13
3. Contenuto dell'atto di pignoramento, iscrizione a ruolo e competenza del giudice	14
4. La notifica dell'atto di pignoramento al terzo e al debitore	20
4.1. L'omessa notifica al debitore dell'atto di pignoramento presso terzi provoca l'inesistenza giuridica del pignoramento	21
5. Ingiunzione e intimazione: di chi l'impegno relativo?	22
6. Necessaria l'indicazione (almeno generica) nell'atto di pignoramento della somma dovuta o della cosa di cui si chiede la consegna	23
6.1. Non è nullo il pignoramento che indichi genericamente il credito	23
6.2. Irregolare l'intimazione proveniente dall'ufficiale giudiziario e non dal creditore pignorante	24

7.	Perdita di efficacia del pignoramento	26
7.1.	Inefficacia parziale del pignoramento	26
8.	Le attività relative alla ricerca telematica dei beni da pignorare	27
8.1.	Ricerca dei beni da pignorare. Accertamenti in via telematica ed autorizzazione del Presidente del Tribunale	28
8.2.	Competenza territoriale dell'ufficiale giudiziario. I casi di mancato rinvenimento di cose individuate in banche dati	30
8.3.	Cose o crediti nella disponibilità di terzi	31
8.4.	Pignoramento presso terzi e disciplina dettata dall'art. 492- <i>bis</i> c.p.c.	32
8.5.	Disciplina dell'accesso alle banche dati per la ricerca telematica	33
8.6.	Ricerca con modalità telematiche dei beni da pignorare: la riforma del 2016	35
9.	Proposizione irrituale del pignoramento del diritto incorporato in un titolo	36
10.	Pignorabilità delle quote di partecipazione al capitale di una s.r.l.	37
11.	Il terzo pignorato non è parte necessaria nel giudizio di opposizione .	39
12.	La liquidazione per ingiusta durata del processo e azione esperibile per il pagamento	40

CAPITOLO 2

GARANZIA DEL CREDITO PIGNORATO E ASPETTI RELATIVI ALLA MATERIA

1.	L'assetto disciplinare	42
2.	Garanzie che accedono al credito pignorato	44
2.1.	La figura del pegno (tra nuovi ingressi e istituti codificati)	46
2.2.	Il pegno non possessorio: soggetti legittimati ed oggetto	47
2.3.	L'oggetto della garanzia relativa al pegno non possessorio	47
2.4.	Caratteristiche peculiari del pegno non possessorio	49
2.5.	Contratto di pegno non possessorio e iscrizione nel registro informatizzato	50
2.6.	Efficacia verso i terzi	50
2.7.	Facoltà del creditore	51
2.8.	Opposizione del debitore. La consegna della cosa dal terzo datore della garanzia al creditore. L'escussione del pegno	53
2.9.	Il fallimento del debitore. Le azioni in giudizio di questi	54
3.	Il creditore procedente	55
4.	Il contenuto della norma	56
5.	Intimazione e annotazione	58

6. Ipoteca iscritta sui beni del debitore e pignoramento di crediti verso terzi	59
7. Errata dichiarazione e conseguenze. Pignorabilità di depositi e carte prepagate	61
8. Perfezionamento del procedimento di pignoramento presso terzi. Effetti	63
9. Pignoramento presso il terzo e stipendio del coniuge	66
10. Rimedi esperibili dal creditore per la conservazione delle garanzie alle proprie ragioni creditorie	67

CAPITOLO 3 I CREDITI IMPIGNORABILI

1. La disciplina	70
2. Impignorabilità assoluta e relativa	71
3. Categoria dei crediti relativamente impignorabili	73
4. Impignorabilità relativa in particolare	75
5. In tema di eccezione all'impignorabilità	77
6. I crediti non pignorabili	79
7. Impignorabilità assoluta in particolare	79
8. L'impignorabilità quale eccezione alla regola della responsabilità patrimoniale ex art. 2740 c.c.	82
9. Parziale impignorabilità di stipendi, salari ed altre indennità	83
10. Limiti alla pignorabilità dello stipendio	85
11. Impignorabilità e pignorabilità relativa: stipendi, salari, assegni	86
12. Stipendi: limiti di pignorabilità, cessione del quinto	88
13. Inestensibilità dei limiti di pignorabilità all'esecuzione forzata alle somme della p.a. Parziale pignorabilità delle altre indennità	90
14. Pignoramento delle pensioni ex d.P.R. n. 180/1950	92
15. Pensioni e assegni erogati dalla Cassa nazionale del notariato	94
16. Ancora in tema di pignorabilità della pensione	95
17. Eccezioni alla regola generale della responsabilità patrimoniale per la sfera pubblicistica e del pagamento di tributi	97
18. Crediti alimentari in genere	99
19. Crediti a causa di alimenti: incostituzionale la norma del cod. nav.	100
20. Impignorabilità e legge divorzio. Il concorso negli oneri	101
21. Il pignoramento di indennità	103
22. Esclusi i limiti di pignorabilità per la materia concorsuale	105
23. Tributi dovuti allo stato, alle province e ai comuni	106
23.1. La Corte costituzionale si pronuncia su dubbi di costituzionalità relativi al quarto comma della norma	108

24. Procedura fallimentare e simultaneo concorso di crediti	109
25. Crediti non impignorabili e questione di legittimità della norma processualistica	111
26. Salve le disposizioni speciali	113
27. I crediti delle rappresentanze diplomatiche e consolari straniere	115
28. La misura della pensione assolutamente impignorabile	116
28.1. Il superamento dell'orientamento giurisprudenziale per l'affermarsi della nuova <i>ratio legis</i>	118
28.2. Pignorabilità con i limiti di legge della pensione di inabilità	119
28.3. L'assegno vitalizio della carica elettiva ha natura diversa da quella previdenziale ed assistenziale	120
29. In tema di pignoramento del conto corrente (bancario e postale)	121
30. Inefficacia parziale del pignoramento	123
30.1. Rilevabilità d'ufficio dell'inefficacia del pignoramento di somme impignorabili e posizione del terzo pignorato	124

CAPITOLO 4 **GLI OBBLIGHI GRAVANTI SUL TERZO**

1. La disciplina recata dalla norma processuale	130
1.1. Le modifiche apportate dal legislatore della riforma del 2015 al comma 1 dell'art. 546. Gli effetti della notificazione dell'atto di pignoramento	132
1.2. La determinazione del valore della causa di opposizione all'esecuzione. Esclusa l'applicazione del maggior valore previsto per la delimitazione degli obblighi di custodia	134
1.2.1. Termine di decadenza in materia di opposizione all'esecuzione	134
1.3. Il vincolo di indisponibilità	136
2. Oggetto del pignoramento e obblighi di custodia	138
3. Sugli obblighi di custodia in particolare	141
4. Limiti del pignoramento presso terzi	142
5. Responsabilità del terzo detentore e relativo presupposto	144
6. Legittimazione del terzo a non adempiere in favore del suo creditore	145
7. Vincolo di indisponibilità e vizi della dichiarazione del terzo	147
8. Natura complessa del pignoramento presso terzi. Vaglio di costituzionalità della norma	149
9. Pignoramento presso più terzi	151
10. Riduzione del pignoramento	153

CAPITOLO 5 LA DICHIARAZIONE DEL TERZO

1. La previsione normativa di riferimento	158
2. L'obbligo del terzo pignorato	159
3. La dichiarazione del terzo per raccomandata o per PEC	159
3.1. Enti pubblici: vincolo di destinazione della somma pignorata. La dichiarazione di quantità	160
4. La natura della dichiarazione del terzo e l'eccezione di compensazio- ne del <i>debitor debitoris</i>	162
4.1. La dichiarazione reticente o elusiva del terzo pignorato. Ef- fetti	164
5. La natura della dichiarazione del terzo in particolare	165
6. La notificazione del pignoramento all'istituto bancario custode dei beni del debitore. Azione esecutiva e principio di effettività della tutela giurisdizionale	168
7. Procura speciale	169
8. Dichiarazione del terzo: possesso di cose del debitore. Sequestri e cessioni	171
9. Opponibilità della cessione di crediti futuri ai terzi	172
10. Creditore sequestrante	174
11. Rilevabilità officiosa dell'inefficacia della dichiarazione del <i>falsus pro- curator</i> . Pignorabilità del credito ammesso al passivo fallimentare	175
12. Modalità della dichiarazione e suo fine	177
13. Sequestro conservativo di crediti. Cessioni	179
14. Chiamata in causa del sequestrante. Vizi della dichiarazione del terzo	180
15. Pignoramento eseguito in capo all'ente locale debitore. Natura della dichiarazione: positiva o negativa	181
16. Esistenza giuridica del pignoramento. Legittimazione alla dichiara- zione: fallimento di società di capitale	183
17. Obbligo del terzo e potere del giudicante. Impignorabilità del cre- dito	185
18. Pegno e dichiarazione del terzo	186
19. Scopo della dichiarazione e ammissibilità in materia di danno era- riale	188
20. Il ruolo del terzo dichiarante. Il curatore fallimentare	189
21. Diritto del terzo al rimborso delle spese sostenute. Dichiarazione del <i>falsus procurator</i>	190

CAPITOLO 6 MANCATA DICHIARAZIONE DEL TERZO

1. Le regole dettate dal legislatore processuale per la materia	194
---	-----

2.	La soppressione del comma 1 dell'art. 548 per opera del legislatore dell'urgenza	196
3.	La regola della non contestazione	198
3.1.	Non contestazione e allegazione del creditore utile ad identificare il credito	199
4.	Interpretazione della regola	200
5.	Le varie ipotesi di mancata dichiarazione e le conseguenze	201
6.	La novellazione delle norme di cui agli artt. 548 e 549 c.p.c.	203
6.1.	Distinzione delle due ipotesi di mancata dichiarazione o di contestazione della dichiarazione	204
6.1.1.	Difetto di comparizione del terzo all'udienza fissata per la mancata dichiarazione	206
6.2.	L'interpretazione della norma in vigore	208
6.3.	Dichiarazione positiva, mancata dichiarazione, rifiuto di dichiarazione del terzo. Effetti. La posizione del terzo pignorato	209
7.	Le notificazioni presso filiale o succursale della banca. Azione di accertamento dell'obbligo gravante su di uno Stato straniero	212
8.	Riapertura del verbale d'udienza. Sostituzione del creditore procedente al creditore originario	213
9.	Contestazione del debitore ed effetti. L'obbligo del terzo pignorato nei confronti del creditore esecutante	214
10.	Scopo dell'esecutante. Tutela del terzo avverso l'ordinanza di assegnazione	215
10.1.	Termini non soggetti a sospensione feriale per i giudizi di accertamento dell'obbligo del terzo ex art. 548 c.p.c. Testo originario	216
11.	Effetto di legge della mancata comparizione all'udienza del terzo e competenza del giudice dell'esecuzione	217
12.	Accertamento semplificato per le ipotesi di mancata dichiarazione e di contestazione delle dichiarazioni	218

CAPITOLO 7 CONTESTATA DICHIARAZIONE DEL TERZO

1.	La norma odierna	221
2.	Semplificazione e deformalizzazione per procedimenti più celeri	222
3.	Mancata dichiarazione del terzo	224
4.	La tutela avverso l'ordinanza del g.e.	227

CAPITOLO 8 PLURALITÀ DI PIGNORAMENTI

1.	La previsione dettata dalla norma processuale	231
----	---	-----

2.	Scopo della norma	232
3.	Campo di applicazione della norma e dovere di cooperazione del terzo	233
4.	L'obbligo di riunione dei vari procedimenti successivi	234
5.	Omessa dichiarazione della sopravvenienza di altro pignoramento ...	236
6.	Opposizione agli atti esecutivi. Il giudizio di ottemperanza	238
7.	La regola dei pignoramenti successivi e la tutela esperibile	239
8.	Obbligo di riunione	240
9.	Attuazione della norma	241
10.	Il regime giuridico applicabile	242
11.	Soggetti coinvolti. Le problematiche	245
12.	I distinti rapporti processuali	247
13.	Pluralità di procedimenti esecutivi	248
14.	Inefficacia dell'estinzione del credito pignorato ex art. 2917 c.c.	249
15.	Unicità del processo esecutivo e pluralità di pignoramenti	250
16.	Mezzi di tutela del terzo procedente	251

CAPITOLO 9 **INTERVENTO**

1.	La disciplina dell'intervento del creditore	253
1.1.	Gli interventi tardivi	255
1.2.	La novellazione dell'art. 596 per effetto della riforma del 2016 .	256
2.	L'udienza nella quale il terzo spiega intervento	258
3.	L'attualità del tema	260
4.	L'inammissibilità dell'intervento: cambiali nulle. Procedura. Tardività .	261
5.	Novellazione della norma. Tempestività dell'intervento	263
6.	Interventi ex art. 499 c.p.c.	265
7.	La questione di legittimità costituzionale	267
8.	Questioni di ammissibilità dell'intervento nel processo esecutivo	268
9.	Intervento dei creditori prima della riforma del 2005	269
10.	Cessione del credito ed efficacia nei confronti dei terzi	270
11.	Eccezione di tardività dell'intervento del creditore. Competenza. Pignoramento in genere ed oggetto nella giurisprudenza meno recente. Sequestro: l'intervento dello Stato	271

CAPITOLO 10 **ASSEGNAZIONE E VENDITA**

1.	Vendita o assegnazione: la disciplina	277
2.	Proposizione dell'istanza di vendita o assegnazione	279
3.	Esigenza dell'avvertimento ex art. 492, comma 3 (ora I periodo), c.p.c.	281

4.	La sostituzione al creditore originario effetto dell'assegnazione del credito. Assegnazione e sue conseguenze	283
5.	Ambito di efficacia del pignoramento	284
5.1.	Il terzo non è parte del procedimento	286
6.	Il profilo fiscale	288
7.	La materiale assegnazione	289
8.	Espropriazione di quote di s.r.l. Eccezione di estinzione del processo .	290
9.	Terzo pignorato e giudizio di opposizione all'esecuzione o agli atti esecutivi	291
10.	La disciplina dell'assegnazione e vendita	292
11.	I principi elaborati dalla giurisprudenza	293
12.	Inosservanza del termine di deposito di verbale e titolo esecutivo. Proposizione dell'istanza di vendita e relativa fase	295
13.	Rimedi avverso il provvedimento di assegnazione. Vizi del provvedimento di vendita. Esclusione. Giudizio di ottemperanza ed esecuzione forzata	296
13.1.	Assegnazione al creditore precedente e vizi della procedura. Effetti	298
14.	Crediti futuri, condizionati, certi ma non liquidi ed esigibili. Pignoramento di somme depositate su libretto postale	300
15.	Comportamento del terzo pignorato e relativi effetti	302

CAPITOLO 11 ASSEGNAZIONE E VENDITA DI CREDITI

1.	La previsione dispositiva	306
2.	Il contenuto disciplinare della norma	307
3.	Regime differenziato per i crediti	308
4.	Esigibilità del credito	309
5.	Inefficacia del pagamento eseguito dal fallito	311
6.	Funzione dell'ordinanza di assegnazione	313
6.1.	Natura giuridica dell'ordinanza di assegnazione	314
6.2.	Ordinanza di assegnazione: titolo esecutivo	314
7.	Cessazione dell'efficacia del titolo. Pagamenti e fallimento. Poteri del giudice dell'esecuzione	317
8.	Esecuzione del provvedimento di assegnazione	318
9.	Estinzione e assegnazione del credito	319
10.	Gli effetti dell'ordinanza di assegnazione	320
11.	Inadempimento del terzo ed escussione	323
12.	Esecuzione forzata contro la P.A.	324

13. Obbligo della P.A. di conformarsi al giudicato amministrativo o ordinario	327
14. Fallimento	328
15. L'adozione del provvedimento di assegnazione	329
16. Natura dell'ordinanza di assegnazione quale titolo esecutivo. Potere di revoca del giudice ed estinzione della procedura esecutiva	331
17. Effetti dell'ordinanza di assegnazione e fallimento del debitore sottoposto a procedimento di espropriazione presso terzi	332
18. Appellabilità dell'ordinanza di assegnazione crediti	334
18.1. Rimedi avverso l'ordinanza di assegnazione	335
18.1.1. Sulla decorrenza del termine per l'opposizione agli atti esecutivi (nel regime dell'art. 543 previgente). Liquidazione delle spese nel giudizio di opposizione agli atti esecutivi	339
18.2. Opposizione all'esecuzione e opposizione agli atti esecutivi: elementi distintivi e differenze	340
18.3. Decorrenza del termine per l'impugnazione dell'ordinanza di assegnazione	342
19. Ordinanza di assegnazione e giudicato. Effetto liberatorio della sola ordinanza di assegnazione. Esclusione	344
20. Ordinanza di assegnazione e titolo esecutivo. Poteri del giudice dell'esecuzione e facoltà del creditore pignorante. Assegnazione e fallimento del debitore esecutato	345
21. Inammissibile il ricorso per cassazione avverso l'ordinanza di assegnazione	347

CAPITOLO 12 PEGNO O IPOTECA A GARANZIA DEL CREDITO ASSEGNATO

1. La norma che definisce la materia	349
2. Mancata consegna della cosa data in pegno. Annotazione nei libri fondiari. Assegnazione a pluralità di soggetti	350
3. Garanzia del pegno per il credito assegnato	352
4. Credito assegnato o venduto garantito da ipoteca	352

PARTE II COMMENTO BREVE ALLA RIFORMA 2016

CAPITOLO 1 LE ALTRE NOVITÀ IN MATERIA DI ESPROPRIAZIONE FORZATA

1. I modi della vendita forzata	357
---------------------------------------	-----

1.1. Come cambia sostanzialmente la disciplina del comma 2 dell'art. 503 c.p.c.	358
2. Modifiche alla norma in materia di vendita a mezzo di commissario	359
2.1. Poteri del giudice e variazione nei termini e nel numero degli esperimenti di vendita forzata	360
3. Sui modi della custodia	361
3.1. Liberazione del bene pignorato. L'opposizione al provvedimento. Diritti dei terzi e rimedi. Asportazione di beni mobili e documenti	364
4. Inadempienza dell'aggiudicatario: effetti	367
5. Vendita con modalità telematica anche in materia di espropriazione immobiliare	368
6. Istanza di assegnazione	370
7. Assegnazione a favore di un terzo	371
8. Riduzione del prezzo base di vendita fino alla metà in seguito all'esperimento infruttuoso del quarto tentativo di vendita	373
9. Elenco dei professionisti che provvedono alle operazioni di vendita .	375
10. Esecuzione provvisoria del decreto ingiuntivo pendente il procedimento di opposizione	377
11. Lo sforzo del legislatore per agevolare le capacità di soddisfacimento delle ragioni creditorie: l'art. 2929- <i>bis</i> c.c.	378
11.1. In particolare la <i>ratio</i> della norma	381
11.2. L'effettuazione del pignoramento	382
11.3. L'intervento del terzo (creditore)	384
11.4. L'intervento del legislatore del 2016 in materia di espropriazione di beni oggetto di vincoli di indisponibilità o di alienazioni a titolo gratuito	385
11.5. L'esperimento del mezzo dell'opposizione in particolare	387
<i>Indice analitico</i>	389